

DISCIPLINARE

Gara d'appalto per l'affidamento triennale, del

SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DELLE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

CODICE C.I.G.: **6878544214**

sommario

PREMESSE - 3 -

1 OGGETTO DELL'APPALTO - 4 -

2 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO - 4 -

3 DURATA DELL'APPALTO - 4 -

4 IMPORTO E VALORE DELL'APPALTO - 4 -

5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - 4 -

5.1 Requisiti di ordine generale - 4 -

5.2 Requisiti di idoneità professionale - 4 -

5.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria - 5 -

5.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale - 5 -

5.5 Garanzia della qualità - 6 -

5.6 RTI o Consorzi - 6 -

5.7 Avvalimento - 8 -

5.8 Subappalto - 8 -

6 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE - 9 -

7 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI - 11 -

7.1 Attribuzione dei punteggi per i criteri qualitativi - 11 -

7.2 Attribuzione dei punteggi per i criteri quantitativi - 12 -

8 OBBLIGO DI SOPRALLUOGO - 12 -

9 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - 12 -

10 BUSTA "A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI" - 13 -

11 BUSTA "B – OFFERTA TECNICA" - 16 -

12 BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA" - 16 -

12.2 Offerte anormalmente basse: - 17 -

13 GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE - 18 -

13.1 Garanzia provvisoria - 18 -

13.2 Garanzia definitiva - 19 -

14 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE - 20 -

15 CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA - 22 -

16 STIPULA DEL CONTRATTO - 22 -

17 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI - 23 -

18 INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP - 23 -

19 INFORMATIVA PRIVACY - 24 -

20 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI - 24 -

21 FORO COMPETENTE - 24 -

P R E M E S S E

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara di cui, unitamente agli altri allegati richiamati in calce, costituisce parte integrante e sostanziale, contiene:

- le norme integrative al bando relative ai requisiti e alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Consiglio Regionale della Campania (di seguito per brevità, "Consiglio" o "Amministrazione" o "Stazione Appaltante);
- le modalità e i termini di presentazione delle offerte e dei documenti a corredo delle stesse;
- le disposizioni inerenti alla procedura di aggiudicazione dell'appalto;
- gli adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto di appalto;
- le caratteristiche del servizio, meglio precisate nel Capitolato tecnico.

Il servizio sarà affidato previo espletamento di procedura di gara aperta, ai sensi degli artt. 3, c. sss e 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, (di seguito, per brevità, "Codice dei Contratti" o "Codice"), da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

L'affidamento in oggetto è stato indetto come previsto dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/16 con Determina a contrarre n. 981/DGR-S del 23.11.2016.

Si precisa che il servizio oggetto di affidamento non è suddivisibile in lotti in quanto le prestazioni, connotate da una spiccata componente professionale, sono caratterizzate da una specifica omogeneità che non consente di articolare l'appalto in lotti.

La procedura di gara è affidata all'U.D. Amministrazione e datore del lavoro.

Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali (dg.risorse@consiglio.regione.campania.legalmail.it) e sarà gestito, con utilizzo di fondi del Bilancio pluriennale del Consiglio Regionale, dall'U.D. Amministrazione e datore del lavoro.

La documentazione completa è disponibile sul sito internet www.consiglio.regione.campania.it al link Bandi di Gara con l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara successivamente alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, pertanto, nessuna richiesta di invio dei documenti di gara sarà presa in considerazione.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara GUUE;
- D.U.V.R.I,
- DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO EX ART. 85 DEL D.LGS. 50/2016)
- Capitolato tecnico;
- Disciplinare di gara;
 - ALLEGATO 1 (DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA)
 - ALLEGATO 2 (DICHIARAZIONE DI RTI GIÀ COSTITUITO/NON ANCORA COSTITUITO)
 - ALLEGATO 3 (OFFERTA ECONOMICA)
 - ALLEGATO 4 (DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO)
 - ALLEGATO 5 (DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DI IMPRESA AUSILIARIA)
 - ALLEGATO 6 (DICHIARAZIONE RESA DAI SOGGETTI DELEGATI A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA)
 - ALLEGATO 7 (DICHIARAZIONE RESA DAI SOGGETTI DELEGATI A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA - CESSATI)

C.I.G. : 6878544214

CPV : 79710000-4 SERVIZI DI SICUREZZA

1 OGGETTO DELL'APPALTO

- 1.1. L'appalto ha per oggetto le attività e le modalità di gestione dell'affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi del Consiglio Regionale della Campania e delle loro aree di pertinenza, da attuarsi nelle modalità e negli orari di cui agli artt. 3 e ss. del Capitolato d'Appalto, mediante personale armato che opererà assistito dai sistemi di sicurezza.

2 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- 2.1. Sedi del Consiglio Regionale della Campania, Centro Direzionale, Is. F/13, dal secondo piano interrato al ventunesimo piano
- 2.2. Sede del Consiglio Regionale della Campania Centro Direzionale, Is. F/8, piani: p.t., 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10.
- 2.3. Aree di pertinenza.

3 DURATA DELL'APPALTO

- 3.1. L'appalto avrà durata di 36 mesi a partire dalla data di effettivo inizio del servizio, di cui al verbale di inizio attività.
- 3.2. Il Consiglio si riserva di variare le prestazioni contrattuali nei limiti di un quinto del valore dell'appalto calcolato sul prezzo netto di aggiudicazione.

4 IMPORTO E VALORE DELL'APPALTO

- 4.1. La base d'asta dell'appalto è di € 1.352.070,70 (unmilione trecentocinquanta due mila settanta/70) annui (iva esclusa).
- 4.2. Il valore complessivo dell'appalto è stimato presuntivamente in € 4.080.012,10 (quattromilioni ottantamila dodici/10) IVA esclusa, di cui € 23.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- 4.3. Il prezzo della prestazione offerto in sede di gara si intende comprensivo di tutte quelle attività, servizi e forniture, che, anche se non espressamente indicate, sono necessarie alla completa e buona esecuzione della prestazione.

5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti individuati dall'art. 45 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

5.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I partecipanti alla procedure di affidamento non devono essere in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in particolare i concorrenti non devono trovarsi in ogni caso in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

5.1.1. I partecipanti alla procedure di affidamento devono essere in possesso della licenza prefettizia all'espletamento del servizio di vigilanza e custodia degli immobili di terzi c.d. "piantonamento" (art. 134 R.D. 773/1931 - T.U.L.P.S.).

5.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

L'operatore economico deve possedere ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016:

- 5.2.1. iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
- 5.2.2. al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

5.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I soggetti partecipanti devono possedere (e dimostrare) i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 4 e All. XVII, parte I del D.Lgs. 50/2016:

- 5.3.1. avere realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del bando di gara un fatturato medio annuo, almeno pari ad € 1.800.000,00 (IVA esclusa) (in caso di R.T.I. almeno il 70% di tale fatturato deve essere stato realizzato dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10%). **La ditta dovrà specificare i fatturati realizzati nei tre esercizi.** Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;
- 5.3.2. di avere effettuato negli ultimi tre anni almeno una esecuzione di servizi analoghi a quella relativa alla presente procedura, a favore di enti pubblici o privati, per un importo minimo annuo di euro 1.000.000,00 (IVA esclusa) (in caso di R.T.I. o consorzi ordinari, già costituiti o non ancora costituiti, il presente requisito dovrà essere posseduto per almeno il 70% dalla capogruppo o da una consorziata e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il **10%** della cifra indicata; il requisito dovrà essere posseduto per il 100% dal raggruppamento o dal consorzio); **la ditta dovrà indicare i committenti, la tipologia delle forniture, i periodi e gli importi;**
- 5.3.3. Se l'impresa è costituita da meno di due anni, dovrà possedere il fatturato richiesto di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'impresa. In ogni caso, se l'operatore economico non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento, la cui idoneità sarà però esclusivo oggetto di valutazione della Commissione;
- 5.3.4. **Il predetto fatturato trova giustificazione, in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata. Tale requisito di carattere economico-finanziario appare, quindi, conforme ai principi di proporzionalità e ragionevolezza, né appare, in considerazione della peculiarità dell'oggetto dell'affidamento, lesivo della concorrenza;**
- 5.3.5. idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due Istituti bancari in originale attestanti la capacità e la solidità economica e finanziaria del concorrente. In caso di partecipazione in raggruppamento di imprese le referenze bancarie dovranno riferirsi all'impresa capogruppo.

5.4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

I soggetti partecipanti devono possedere (e dimostrare) i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 6 e All. XVII, parte II D.Lgs. 50/2016:

- 5.4.1. espletamento (attraverso apposita dichiarazione) negli ultimi tre anni precedenti la gara, di un servizio analogo a quello del presente affidamento
- 5.4.2. presentare (fac-simile ALLEGATO 1) un elenco dei principali servizi, del medesimo oggetto del bando, effettuati negli ultimi 3 anni, indicando: gli importi, le date (la durata dell'appalto), i destinatari, pubblici o privati. Dovrà trattarsi di servizi eseguiti con buon esito e senza essere incorsi in alcuna risoluzione anticipata.

Il Consiglio procederà in seguito ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni.

5.5 **GARANZIA DELLA QUALITÀ**

Ai sensi dell'art. 87 del DLgs. 50/16, è richiesto il possesso della certificazione di qualità secondo le norme della serie UNI-EN-ISO-9001-2000 (2008) in corso di validità relativa al servizio oggetto della gara.

5.6 **RTI o CONSORZI**

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o consorzi, si applicano, oltre alle norme generali, quelle di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e 92-94 del d.P.R. 207/2010.

Nel dettaglio, relativamente all'art. 47: "I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal presente codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione alle gare dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

Nel dettaglio, relativamente all'art. 48:

- 5.6.1. per **raggruppamento di tipo verticale** si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per **raggruppamento orizzontale** quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione; le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara la prestazione principale e quelle secondarie.
- 5.6.2. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- 5.6.3. L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.
- 5.6.4. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio

sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

- 5.6.5. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del Codice, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- 5.6.6. È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai punti 5.6.13., 5.6.14. e 5.6.15., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
- 5.6.7. L'inosservanza dei divieti di cui al precedente punto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.
- 5.6.8. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.
- 5.6.9. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria, è ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale di cui al comma precedente, al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.
- 5.6.10. Le disposizioni di cui al presente articolo trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f) del Codice.
- 5.6.11. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.
- 5.6.12. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.
- 5.6.13. Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi

o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto.

- 5.6.14. Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.
- 5.6.15. È ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

5.7 AVVALIMENTO

Ciascun operatore economico singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare il possesso dei requisiti di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) (capacità economica e finanziaria) e c) (capacità tecniche professionali) del D.Lgs. 50/2016, con esclusione, in ogni caso, dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 D.Lgs. 50/2016, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento.

Ai fini di cui sopra, l'operatore economico allega alla domanda di partecipazione:

- 5.7.1. una dichiarazione dell'operatore economico attestante la volontà di avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria, (fac-simile ALLEGATO 4);
- 5.7.2. una dichiarazione, secondo il (fac-simile ALLEGATO 5), con la quale l'impresa ausiliaria attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 5.7.3. una dichiarazione dell'impresa ausiliaria, da quest'ultima sottoscritta, dove la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (fac-simile ALLEGATO 5);
- 5.7.4. originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto.

Si applica, in linea generale, laddove compatibile con il presente appalto, l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

5.8 SUBAPPALTO

La stazione appaltante prevede la possibilità di subappalto.

L'eventuale subappalto non può comunque superare il 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Il concorrente, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, deve:

- 5.8.1. indicare, all'atto dell'offerta, i servizi o le forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo;

5.8.2. dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

Si applica, in linea generale, laddove compatibile con il presente appalto, l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

6 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

- 6.1. L'appalto sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, in base a:
1. Offerta tecnica;
 2. Offerta economica,
- secondo i criteri di seguito descritti.
- 6.2. L'offerta economicamente più vantaggiosa viene individuata mediante l'attribuzione di punteggi (da parte della Commissione giudicatrice nominata, sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016, dalla stazione appaltante dopo lo scadere del termine per la presentazione delle offerte fissato nel presente bando) agli elementi variabili di valutazione delle offerte ammesse in gara, di natura qualitativa e di natura quantitativa.
- 6.3. La ripartizione del punteggio, considerando quello massimo di 100 punti, viene attribuito in base ai seguenti elementi:
- PARAMETRO DI VALUTAZIONE Punti max 100
- A) OFFERTA TECNICA: Progetto tecnico esecutivo di erogazione del servizio – punti 60,00
- B) OFFERTA ECONOMICA: Prezzo offerto – punti 40,00.
- 6.4. **PARAMETRO A) - OFFERTA TECNICA:** Il progetto tecnico dovrà descrivere analiticamente le modalità con le quali il concorrente intende svolgere il servizio, per ciascuno dei sub criteri di cui al successivo punto 6.4.3..
- 6.4.1. In linea generale, l'offerta deve essere strutturata in modo da consentire alla commissione la corretta e completa valutazione dei sub criteri. Pertanto, per ognuno dei suddetti sub criteri deve essere fornita, se necessario:
- una relazione descrittiva;
 - schede tecniche dei prodotti/servizi;
 - potranno essere allegati brochures o qualsiasi altro materiale informativo di presentazione della Ditta/R.T.I., che il concorrente ritenga utile ai fini della valutazione dell'offerta.
- Tale materiale non deve contenere, **a pena di esclusione**, alcuna indicazione diretta o indiretta di carattere economico.
- 6.4.2. Ad ogni progetto la Commissione di gara attribuirà un punteggio compreso tra 0,00 e 60,00.
- 6.4.3. Il punteggio totale è determinato dalla somma dei punteggi attribuiti ai subcriteri parziali relativi ai singoli criteri, dando quindi agli stessi un peso relativo all'interno del punteggio massimo assegnato dalla Commissione di gara, così come di seguito specificato:

6.4.3.1.	PROPOSTA ORGANIZZATIVA SPECIFICA PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	max punti	criterio
		26,00	
6.4.3.1.1.	organico del personale da impiegare distinto per il livello retributivo e qualifiche	12,00	subcriteri
6.4.3.1.2.	struttura tecnico-organizzativa del concorrente	11,00	
6.4.3.1.3.	tecnologie e sistemi utilizzati per il collegamento con la/e centrale/i operativa/e	3,00	
6.4.3.2.	METODOLOGIA TECNICO-OPERATIVA	max punti	criterio
		18,00	
6.4.3.2.1.	attrezzature e tecnologie utilizzate per l'esecuzione del servizio	11,00	subcriteri
6.4.3.2.2.	modalità organizzative di intervento nei luoghi oggetto del servizio, con l'indicazione della procedura utilizzata in caso di emergenza, delle fasi e tempi di esecuzione	7,00	
6.4.3.3.	VARIANTI MIGLIORATIVE	max punti	criterio
		8,00	
6.4.3.3.1.	prestazioni supplementari	4,00	subcriteri
6.4.3.3.2.	attrezzature aggiuntive per la sicurezza e la videosorveglianza	4,00	
6.4.3.4.	FORMAZIONE DEL PERSONALE	max punti	criterio
		8,00	
6.4.3.4.1.	attestato partecipazione al corso primo soccorso e di gestione dell'emergenza	3,00	subcriteri
6.4.3.4.2.	attestato partecipazione al corso antiterrorismo	1,00	
6.4.3.4.3.	attestato di partecipazione al corso di riporto al piano e primo intervento impianti elevatori	2,00	
6.4.3.4.4.	attestati relativi a specializzazioni attinenti il servizio oggetto dell'appalto	2,00	
totale max punti per OFFERTA TECNICA		60,00	

6.4.4. **Saranno escluse dalla gara le offerte che avranno riportato un punteggio complessivo riferito all'offerta tecnica (parametro A) inferiore a 40,00.**

6.4.5. In ogni caso i contenuti dell'offerta tecnica presentati dal concorrente risultato aggiudicatario e valutati in sede di gara saranno allegati al conseguente contratto quale parte integrante e sostanziale costituendo specifica obbligazione contrattuale in sede di esecuzione per l'aggiudicatario stesso.

6.4.6. **Si evidenzia** che devono essere rispettate, **a pena di esclusione**, le seguenti condizioni:

a. Tutte le pagine (anche quelle eventualmente aggiunte) devono essere stampate, numerate consecutivamente e fascicolate con sistemi bloccanti (ad es. dorsi termosaldati, ecc.) che garantiscano l'integrità e l'unicità del progetto tecnico risultante (sono vietati fogli mobili, asportabili singolarmente, sostituibili, etc.);

b. in ciascun piè di pagina **OBBLIGATORIAMENTE** deve/ono essere ordinatamente apposto/i timbro/i e firma/e del/dei legale/i rappresentante/i della/e Ditta/e partecipante/i alla gara.

6.5. **PARAMETRO B) - OFFERTA ECONOMICA:** L'offerta economica dovrà essere redatta, preferibilmente, mediante la compilazione del fac-simile ALLEGATO 3.

6.5.1. Ad ogni offerta economica la Commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0,00 e 40,00.

6.5.2. Sarà attribuito il punteggio massimo (40,00 punti) all'offerta - espressa in cifre e in lettere (in caso di incongruenza farà fede quello indicato in lettere), con due cifre decimali - con il prezzo più basso relativo al costo orario complessivo annuo al netto di

- I.V.A. che il concorrente offre per l'esecuzione del servizio di presidio fisso sulla base d'asta dell'appalto di € 1.352.070,70 (unmilionetrecentocinquantaduemilasettanta/70) annui (iva esclusa).
- 6.5.3. Si **evidenzia** che devono essere rispettate, **a pena di esclusione**, le seguenti condizioni:
- 6.5.3.1. Tutte le pagine (anche quelle eventualmente aggiunte) devono essere stampate, numerate consecutivamente e fascicolate con sistemi bloccanti (ad es. dorsi termosaldati, ecc.) che garantiscano l'integrità e l'unicità del progetto tecnico risultante (sono vietati fogli mobili, asportabili singolarmente, sostituibili, etc.);
- 6.5.3.2. in ciascun piè di pagina **OBBLIGATORIAMENTE** deve/ono essere ordinatamente apposto/i timbro/i e firma/e del/dei legale/i rappresentante/i della/e Ditta/e partecipante/i alla gara.
- 6.5.3.3. **In nessun caso le offerte a ribasso potranno incidere sui costi relativi alla sicurezza del personale impiegato nello svolgimento del servizio oggetto della gara.**
- 6.6. Il punteggio finale riportato da ciascuna Ditta/R.T.I. sarà dato dalla somma dei punteggi riportati per ciascuno dei parametri A) e B).
- 6.7. Per l'attribuzione dei punteggi, per ogni singolo criterio, nonché per il punteggio finale, si considereranno sempre le prime due cifre decimali.

7 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

7.1 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER I CRITERI QUALITATIVI

- 7.1.1. La Commissione giudicatrice per l'attribuzione dei punteggi relativi ai ciascuno dei parametri qualitativi (*subcriteri*), ricorrerà al sistema di attribuzione discrezionale, tenendo conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

giudizio qualitativo	coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Molto scarso	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

- 7.1.2. La commissione procederà con il metodo **aggregativo compensatore**, di cui dell'allegato P del DPR 207/10 sensi dell'art. 77 del D.lgs 50/2016, applicando la seguente formula:

$$Ca = \sum n [Wi*Vai]$$

dove:

Ca = indice di valutazione dell'offerta;

n = numero totale dei requisiti (criteri o sub criteri);

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1.

- 7.1.3. Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando, per ciascuno dei parametri qualitativi (*subcriteri*), componenti il progetto di cui ai precedenti punti 6.4.3.1.1., 6.4.3.1.2., 6.4.3.1.3., 6.4.3.2.1., 6.4.3.2.2., 6.4.3.3.1., 6.4.3.3.2., 6.4.3.4.1., 6.4.3.4.2., 6.4.3.4.3. e 6.4.3.4.4., un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0 in funzione della rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno dei punti 6.4.3.1.1., 6.4.3.1.2., 6.4.3.1.3., 6.4.3.2.1., 6.4.3.2.2., 6.4.3.3.1., 6.4.3.3.2., 6.4.3.4.1., 6.4.3.4.2., 6.4.3.4.3. e 6.4.3.4.4., del progetto e poi a riportare ad 1 la media più alta, proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei parametri di cui ai punti 6.4.3.1.1., 6.4.3.1.2., 6.4.3.1.3., 6.4.3.2.1., 6.4.3.2.2., 6.4.3.3.1., 6.4.3.3.2., 6.4.3.4.1., 6.4.3.4.2., 6.4.3.4.3. e 6.4.3.4.4.. Il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.
- 7.1.4. Nel caso nessun concorrente ottenga il punteggio max previsto per l'offerta tecnica (60 punti) si procederà alla **riparametrizzazione assoluta** assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma dei quattro criteri il punteggio di 60 e agli altri in proporzione. Tale operazione è finalizzata a garantire un rapporto invariabile tra il fattore prezzo e i singoli elementi che compongono la qualità in modo che, in relazione a tutte le componenti, l'offerta migliore ottenga il massimo punteggio, con conseguente rimodulazione delle altre offerte.

7.2 **ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER I CRITERI QUANTITATIVI**

- 7.2.1. Sarà attribuito il punteggio massimo (40,00 punti) all'offerta - espressa in cifre e in lettere (in caso di incongruenza farà fede quello indicato in lettere), con due cifre decimali - con il prezzo più basso relativo al costo orario complessivo annuo, al netto di IVA, che il concorrente offre per l'esecuzione del servizio di presidio fisso.
- 7.2.2. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio ridotto in funzione di uno specifico fattore, calcolato secondo la seguente formula:

$$P = 40 \times P_m / P_o$$

dove:

- P punteggio da attribuire ad una determinata offerta
P_m prezzo minimo tra quelli offerti
P_o prezzo offerto.

8 **OBBLIGO DI SOPRALLUOGO**

- 8.1. È fatto obbligo alle Ditte/ATI/RTI partecipanti di prendere visione dei locali, delle sedi del Consiglio Regionale is. F/13 e is. F/8 del Centro Direzionale di Napoli, mediante apposito sopralluogo, preventivamente concordato con il Responsabile del procedimento. Apposita attestazione di avvenuto sopralluogo verrà rilasciata dal Responsabile del procedimento.

9 **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

- 9.1. Per partecipare alla gara il concorrente dovrà produrre un plico chiuso, idoneamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura **a pena di esclusione**.
- 9.1.1. Il plico deve pervenire, a mano o per posta, entro il termine perentorio del 16.01.2017, come indicato al punto **IV.3.4)** del bando, all'indirizzo **Consiglio Regionale della**

Campania, Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Centro Direzionale Is. F 13 – 80143 Napoli.

- 9.1.2. Il plico chiuso e sigillato deve riportare all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo, il codice fiscale, l'indirizzo di posta elettronica certificata ed il numero di fax del concorrente e la dicitura **"NON APRIRE – OFFERTA PER LA GARA SERVIZIO TRIENNALE DI VIGILANZA ARMATA DELLE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA"**. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.
- 9.1.3. Qualora il plico esterno fosse soltanto sigillato con ceralacca o nastro adesivo, ma non controfirmato, o viceversa, l'offerta verrà comunque esclusa.
- 9.1.4. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.
- 9.1.5. Il plico dovrà contenere le tre (3) buste sotto indicate anch'esse sigillate con ceralacca o nastro adesivo recanti all'esterno rispettivamente le diciture:
- **"A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**;
 - **"B – OFFERTA TECNICA"**;
 - **"C – OFFERTA ECONOMICA"**

10 BUSTA "A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"

10.1. Nella busta **"A – Documentazione Amministrativa"** devono essere contenuti **a pena di esclusione** i seguenti documenti:

10.1.1. **Domanda di partecipazione alla gara**, corredata da marca da bollo da euro 16,00, redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata, da rendere utilizzando preferibilmente il fac-simile ALLEGATO 1).

(nel caso di offerta dal raggruppamento di Imprese non ancora costituito)

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

(nel caso di offerta dal raggruppamento di imprese già costituito):

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

- di essere in possesso della licenza prefettizia all'espletamento del servizio di vigilanza e custodia degli immobili di terzi c.d. "piononamento" (art. 134 R.D. 773/1931 - T.U.L.P.S.).

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrenti costituiti da imprese in raggruppamento, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che ne fa parte. Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

In ogni caso, le modalità di sottoscrizione sono riportate nel dettaglio nel fac-simile ALLEGATO 1.

La domanda dovrà contenere dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00 (anch'essa contenuta nel citato modulo), attestante il possesso dei requisiti indicati al precedente articolo 5 nonché tutti gli altri elementi riportati nel fac-simile ALLEGATO 1. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso va allegata anche la relativa procura. In caso consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la domanda di partecipazione con annessa dichiarazione sostitutiva dovrà essere presentata ai sensi dell'art. 48 Comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

- 10.1.2. DGUE (Documento di gara unico europeo ex art. 85 del D.Lgs. 50/2016) firmato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.
- 10.1.3. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente in segno di accettazione.
- 10.1.4. Ricevuta di versamento, ovvero fideiussione bancaria o assicurativa in originale relativa alla garanzia provvisoria dell'importo di € 81.600,24 (ottantunomilaseicento/41), pari al 2% (ridotta della metà in presenza di certificazione di qualità attinente al servizio oggetto del presente bando) del valore contrattuale, costituita secondo modalità e termini indicati nel successivo art. 13 del presente disciplinare.
- 10.1.5. Documentazione attestante l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia fideiussoria, a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- 10.1.6. Copia della Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 nel cui campo di applicazione rientrano i servizi oggetto di gara e (se si desidera è possibile inserire altre certificazioni), riportante in calce la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il documento è conforme all'originale (art. 19 T.U. 445/2000).
- 10.1.7. Capitolato speciale d'appalto, debitamente sottoscritto, con firma leggibile, dal titolare o dal legale rappresentante, in calce a ciascuna pagina, per presa visione e integrale accettazione.
- 10.1.8. PASS-OE rilasciato dal sistema AVCPASS dell'ANAC, così come previsto con Deliberazione n. 111 del 20.12.2012, che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica, tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi, ed economico-finanziari, effettuata nel rispetto delle modalità indicate all'art. 6 bis del codice dei contratti. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.
- 10.1.9. Quietanza dell'avvenuto pagamento di euro 140,00 della somma dovuta all'ANAC per la partecipazione alla gara;
- 10.1.10. *(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001), autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).*

10.1.11. VERIFICHE ANTIMAFIA – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al fine di contrastare e prevenire il fenomeno delle infiltrazioni malavitose negli appalti pubblici, la Regione Campania ha stipulato con l'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli apposito Protocollo di Legalità.

In base a tale accordo l'Impresa aggiudicataria della gara ha l'obbligo di:

Osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Comunicare tutti i dati relativi alla società o all'impresa, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

Accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "PROTOCOLLO DI LEGALITÀ CON LA PREFETTURA DI NAPOLI" presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila Euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini dell'esigenza di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del D.Lgs. 190/02 – con esclusione a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. L'Impresa dovrà, inoltre, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con l'indicazione, in caso di operazione in accredito, del conto da cui proviene l'introito. In caso di inosservanza parziale o totale di quanto innanzi indicato, senza giustificato motivo, il Consiglio applicherà all'impresa una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991. In caso di violazione a tale disposizione, il Consiglio provvederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale, e all'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

Le clausole del predetto Protocollo di Legalità, debitamente sottoscritte da ciascun concorrente, debbono essere inserite nella busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Il Protocollo di Legalità è reperibile sul sito Internet www.consiglio.regione.campania.it alla sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti

Le predette clausole formeranno parte integrante del contratto di appalto da stipularsi con l'impresa aggiudicataria.

Analogamente sarà inserito nel contratto, l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di comunicare all'Amministrazione appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari. L'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione che, pertanto, potrà procedere alla rescissione del relativo contratto di appalto.

Il Consiglio Regionale procederà all'automatica e immediata risoluzione del vincolo contrattuale ovvero alla revoca dell'autorizzazione all'eventuale sub contratto, quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto, o all'autorizzazione al sub contratto.

Il Consiglio Regionale non stipulerà il contratto di appalto, né autorizzerà il subappalto e sub contratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, procederà alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'eventuale autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammessi dalla legge, così come previsto dall'art. 91 del D.Lgs 159/2011.

11 BUSTA "B – OFFERTA TECNICA"

- 11.1. La busta "**B – Offerta Tecnica**" deve contenere **a pena di esclusione** il Progetto tecnico di organizzazione ed erogazione del servizio, strutturato, nel suo complesso, così come indicato all'art. 6, ai punti 6.4.3.1. - 6.4.3.2. - 6.4.3.3. - 6.4.3.4. :
- PROPOSTA ORGANIZZATIVA SPECIFICA PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO (6.4.3.1.)
 - METODOLOGIA TECNICO-OPERATIVA (6.4.3.2.)
 - VARIANTI MIGLIORATIVE (6.4.3.3.)
 - FORMAZIONE DEL PERSONALE (6.4.3.4.)
- 11.2. Tutti gli elaborati descrittivi (che costituiscono gli allegati dell'offerta tecnica), devono essere redatti su carta libera e in lingua italiana suddivisi negli argomenti di cui al punto 11.1., nonché sottoscritti dal legale rappresentante.
- 11.3. Non sono ammesse offerte parziali. La busta B non sarà aperta nel caso in cui già il contenuto della busta A sia considerato dalla Commissione errato o comunque privo dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla gara.
- 11.4. Non sono ammesse alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche, i concorrenti le cui offerte tecniche non abbiano conseguito un punteggio minimo di punti 40.

12 BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"

- 12.1. Nella busta "**C – Offerta Economica**" deve essere contenuto **a pena di esclusione**:
- 12.1.1. OFFERTA ECONOMICA redatta in bollo, preferibilmente secondo lo schema allegato (fac-simile ALLEGATO 3) e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.
- 12.1.2. L'offerta economica, in lingua italiana, consiste nell'indicazione, in cifre e in lettere del prezzo più basso relativo al costo orario complessivo annuo al netto di I.V.A. che il concorrente offre per l'esecuzione del servizio di presidio fisso sulla base d'asta dell'appalto di € 1.352.070,70 (unmilionetrecentocinquantaquattremilasettanta/70) annui (iva esclusa).
- 12.1.3. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'importo più vantaggioso per il Consiglio.
- 12.1.4. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento.
- 12.1.5. L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente che deve, altresì, vistare ogni eventuale correzione apportata.

- 12.1.6. In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate.
- 12.1.7. La busta C non sarà aperta nel caso in cui già il contenuto della busta B sia considerato dalla Commissione errato o comunque privo dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla gara.
- 12.1.8. Si precisa che nell'offerta economica, l'operatore economico deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10 D.Lgs. 50/2016.

12.2 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE:

- 12.2.1. Ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.
- 12.2.2. Le spiegazioni possono, in particolare, riferirsi a:
- l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
 - le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
 - l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.
- 12.2.3. La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.
- 12.2.4. Il Consiglio richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. L'offerta sarà esclusa solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:
- non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 D.Lgs. 50/2016;
 - non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105 D.Lgs. 50/2016;
 - sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9 D.Lgs. 50/2016, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;
 - il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 D.Lgs. 50/2016.
- 12.2.5. Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il Consiglio in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
- 12.2.6. Il Consiglio qualora accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato può escludere tale offerta unicamente per questo motivo, soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE. La stazione appaltante esclude un'offerta in tali circostanze e informa la Commissione europea.

13 GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE

13.1 GARANZIA PROVVISORIA

Come già indicato al punto 10.14. del presente Disciplinare, l'impresa partecipante, ai sensi dell'art. 93 del Codice dei Contratti, dovrà presentare cauzione provvisoria pari ad euro € 81.600,24 (ottantunomilaseicento/41), pari al 2%, (ridotta della metà in presenza di certificazione di qualità attinente al lavoro oggetto del presente affidamento¹) del valore contrattuale.

- 13.1.1. In caso di partecipazione in RTI orizzontale o consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione del sistema di qualità aziendale.
- 13.1.2. In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento.
- 13.1.3. In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione del sistema di qualità aziendale sia posseduta dal consorzio.
- 13.1.4. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
- 13.1.5. La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo

¹ L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscono almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

- 13.1.6. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 13.1.7. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- 13.1.8. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
- 13.1.9. L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- 13.1.10. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

13.2 GARANZIA DEFINITIVA

(SOLO PER L'AGGIUDICATARIO)

- 13.2.1. L'aggiudicatario dovrà rilasciare, ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016, una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo la necessità di aumentare tale percentuale e relativa somma, ai sensi dell'art. 103, comma 1 D. Lgs. 50/2016.
- 13.2.2. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.
- 13.2.3. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
- 13.2.4. La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 13.2.5. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è

automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

- 13.2.6. Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
- 13.2.7. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

14 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

- 14.1. I plichi contenenti la documentazione amministrativa saranno aperti alla presenza degli offerenti alle ore 10:00 del giorno 30 gennaio 2017 presso la sede del Consiglio Regionale sita al Centro Direzionale di Napoli - Isola F8, ottavo piano, stanza 5.
- In tale seduta pubblica, la Commissione di gara procederà a verificare la tempestività ed ammissibilità delle offerte pervenute, esaminando la conformità formale e sostanziale delle domande di partecipazione e della documentazione attestante i requisiti di partecipazione in base alla dichiarazione di cui all'ALLEGATO 1.
- 14.2. Per consentire alla stazione appaltante di effettuare gli accertamenti mediante sistema AVCpass le imprese devono inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa apposito "PASSOE" (punto 10.1.8. del presente Disciplinare e punto 29 dell'ALLEGATO 1).
- 14.3. La Commissione di gara, dopo che in seduta pubblica, ne avrà accertato la regolarità formale valuterà, in una o più sedute riservate, le proposte progettuali presentate dai concorrenti con la busta "B- OFFERTA TECNICA", con l'assegnazione dei relativi punteggi.
- 14.4. L'apertura della busta "C - OFFERTA ECONOMICA" avverrà in successiva seduta pubblica - della cui data la Commissione, all'uopo nominata, darà comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (pec) alle sole ditte ammesse, previa comunicazione alle ditte dei punteggi riportati per la Busta "B".
- 14.5. La Commissione di gara procede altresì, a determinare le offerte anormalmente basse e ad esaminare, così come al punto 12.2., gli elementi costitutivi delle stesse tenendo conto delle giustificazioni richieste, e quindi, all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto o al concorrente con offerta anormalmente bassa, le cui giustificazioni sono ritenute valide, o in mancanza, al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore alla soglia di anomalia.
- 14.6. Dopo aver concluso le operazioni di gara, l'Autorità che presiede la gara procede a predisporre e dichiarare la **proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto**.
- 14.7. La proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 è sottoposta ad approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante;

- 14.8. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, provvede all'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione.
- 14.9. L'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto.
- 14.10. **L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.**
- 14.11. L'offerta presentata resterà vincolante, ai sensi del comma 4 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, per i concorrenti fino a n. 180 (*centottanta*) giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dall'Amministrazione e comunicate sul sito internet www.consiglio.regione.campania.it al link Bandi di Gara
- 14.12. **RISERVE SULL'AGGIUDICAZIONE:**
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione stessa anche in presenza di una sola offerta valida.
L'Ente può liberamente decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.
- 14.13. **OFFERTA IN CIFRE E LETTERE:**
L'offerta dovrà essere espressa in cifre e lettere; in caso di discordanza tra cifre e lettere prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Ente.
- 14.14. **PARITÀ TRA LE OFFERTE:**
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma differenti punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.
- 14.15. **PRESENZA DI PIÙ OFFERTE DALLO STESSO CONCORRENTE:**
In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte recapitate successivamente alla prima sono considerate inesistenti; i plichi di invio di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara e solo al fine di recuperare la documentazione da restituire al concorrente, mentre rimarranno sigillate le buste interne contenenti l'offerta.
- 14.16. **SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA:**
Se l'affidatario sia impossibilitato a dar corso o a proseguire l'esecuzione del contratto, ovvero il contratto si risolva per rinuncia o decadenza dell'aggiudicatario, per suo inadempimento ovvero per qualsivoglia altra causa allo stesso riconducibile, l'Amministrazione potrà procedere, previa valutazione della convenienza economica, allo scorrimento della graduatoria finale delle offerte, nel senso di poter affidare il servizio al concorrente che segue l'aggiudicatario nella predetta graduatoria, al prezzo di aggiudicazione.
- 14.17. La stazione appaltante, in particolare, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento

del completamento dei servizi/forniture. In questo caso, l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

15 CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA

Costituiscono causa di immediata esclusione dalla gara per l'affidamento dell'appalto oggetto del presente bando tutte le omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni del bando, per cui non sia utilizzabile il soccorso istruttorio, in particolare:

15.1. cause di esclusione senza che sia necessaria l'apertura del plico principale:

- a. ritardo nella presentazione dell'offerta che risulti pervenuta oltre l'ora e il giorno stabiliti;
- b. mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
- c. in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione; altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- d. nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;

15.2. cause di esclusione dopo l'apertura del plico principale e prima dell'apertura delle buste A, B e C:

- a. mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
- b. in caso di non integrità delle buste contenente l'offerta o la domanda di partecipazione; altre irregolarità relative alla chiusura delle buste, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- c. nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;

15.3. cause di esclusione dopo l'apertura delle buste:

- a. mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
- b. nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- c. per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, quest'ultimi non sanabili con il soccorso istruttorio.

15.4. L'inutile decorso del termine successivo alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

16 STIPULA DEL CONTRATTO

16.1. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, si specifica che il contratto sarà stipulato entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla data in cui sia divenuta efficace l'aggiudicazione dell'appalto stesso.

16.2. Si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

16.3. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 216, comma 11 e dall'art. 73, comma 5 D.Lgs. 50/2016, deve rimborsare al Consiglio le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del bando, nonché le spese per la pubblicazione per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.

16.4. Il contratto prevederà le specifiche penali, in ipotesi di ritardo nell'esecuzione del contratto stesso e/o in caso di suo tempestivo, ma non corretto, adempimento.

17 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- 17.1. L'appalto viene aggiudicato ai sensi dell'art. 94, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.
- 17.2. È facoltà del Consiglio di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 17.3. Per le offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 12.2. del presente Disciplinare e dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016.
- 17.4. Tutte le dichiarazioni richieste:
- sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso), in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
 - devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;
 - devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.
- 17.5. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo dell'appalto. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- 17.6. Si richiama l'obbligo di osservanza dell'art. 5 della legge n. 136/2010 e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
- 17.7. Non sono ammesse offerte parziali.
- 17.8. Gli importi devono essere espressi in euro, in numero e in lettere.
- 17.9. Il diritto di accesso ai documenti di gara, ai sensi della L.241/90, sarà consentito nei modi e tempi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016. Qualora la richiesta provenga da RTI, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo.
- 17.10. Contro le clausole immediatamente lesive contenute nel presente bando di gara è ammessa impugnazione mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando medesimo. Contro le clausole non immediatamente lesive l'impugnazione potrà essere effettuata sempre entro il termine massimo di 30 giorni, decorrenti dal ricevimento dell'informativa.

18 INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

- 18.1. L'Amministrazione, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1. cc. 1, 3 e 13. L. n. 135/2012, e art. 1. co. 449, periodi I e II. L. 296/2006, procederà, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non

procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto, qualora, nel corso della procedura di scelta del contraente, fossero attivate nuove convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a., atteso l'obbligo assoluto di adesione previsto nelle su richiamate disposizioni.

19 INFORMATIVA PRIVACY

- 19.1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti – sensibili e non sensibili - verranno utilizzati dal Consiglio Regionale della Campania esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento di gara. In relazione a tali dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il mancato conferimento dei dati pregiudica la partecipazione alla procedura di affidamento.
- 19.2. Titolare del trattamento dei dati, per la fase di gara e affidamento, è il Consiglio Regionale della Campania.

20 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

- 20.1. Gli operatori economici interessati potranno formulare richiesta di eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara con nota indirizzata al Consiglio Regionale della Campania, Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo gare.contratti@consiglio.regione.campania.legalmail.it.
- 20.2. Tali richieste di chiarimenti dovranno riportare gli estremi della gara (oggetto e CIG) e del richiedente con relativi recapiti (anche telefonici), nonché, puntualmente, le disposizioni di gara cui si riferisce la richiesta medesima.
- 20.3. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana e dovranno pervenire entro e non oltre il sesto giorno antecedente la scadenza del termine indicato dal bando di gara per la presentazione delle offerte.
- 20.4. L'Amministrazione, sul proprio sito internet www.consiglio.regione.campania.it, fornirà in forma anonima i chiarimenti dando evidenza dei quesiti pervenuti e delle relative risposte e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura.
- 20.5. Le informazioni pubblicate nel sito del Consiglio hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
- 20.6. Il Responsabile del procedimento è il geom. GIUSEPPE ROSATO, funzionario A.P. presso l'U.D. Amministrazione e Datore di lavoro del Consiglio Regionale, tel. 081 7783523 *e.mail:* rosato.giu@consiglio.regione.campania.it a cui gli operatori economici interessati potranno indirizzare, per conoscenza, le richieste di chiarimenti all'indirizzo di posta elettronica gare.contratti@consiglio.regione.campania.legalmail.it.

21 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il contratto ove l'Amministrazione fosse attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Napoli, con rinuncia di qualsiasi altro.

luogo e data

letto e sottoscritto
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....